

dando innanzi. Forse tolse loro qualche parte delle lor contrade, ma non già tutto il regno loro. Lasciò scritto il medesimo Storico, che in quest' Anno esso Imperador Costante ad istigazione de' Monoteliti, fece tagliar la lingua a San *Massimo* Abbate, cioè a quell' infaticabile e glorioso Campione, che in questi tempi fu il flagello de i Monoteliti, e valentissimo Difensore della vera Dottrina della Chiesa. Ma il Pagi pretende, che ciò succedesse molto più tardi. *Elmacino* poi (a) ci fa sapere, che fu disputato forte in quest' Anno tra i due Pretendenti Saraceni il possesso dell' Egitto, e che in fine riuscì a *Muavia* di abbattere in quelle parti gli Uffiziali di *Alì*, e di diventarne padrone: il che si dee intendere fatto anche della Palestina. Nè si legge, che l' Imperador Costante fin qui profittasse punto del tempo propizio, che gli offeriva la fortuna di poter ricuperare alcuno de' tanti paesi, occupati al Greco Imperio dalla Nazione Arabica. Solamente all' Anno seguente l' addormentato Principe si dovette svegliare.

(a) *Elmacinus* l. 1. c. 4. pag. 38.

Anno di CRISTO DCLIX. Indizione II.

di VITALIANO Papa 3.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 19.

di ARIBERTO Re 7.

**E**BBE timore in questi tempi *Muavia*, cioè uno de' Principi contendenti dell' Imperio Saraceno, e padron della Soria e dell' Egitto, che l' Imperador *Costante* potesse assalirlo alle spalle, quando egli si trovava cotanto impegnato nella guerra col suo oppositore *Alì*; e però s' indusse a chieder pace da esso Augusto con obbligarsi di pagargli ogni giorno dell' Anno mille Nummi, un Cavallo, ed un Servo. Ma se è vero ciò, che scrive *Cedreno* (b), questa Pace non fu accettata da Costante. Abbiamo poi da gli atti del Concilio Sesto Ecumenico (c), che in quest' Anno dal medesimo Imperador Costante furono dichiarati Cesari i due suoi Figliuoli *Eraclio*, e *Tiberio*. Il Cardinal *Baronio* (d), che sotto quest' Anno, cioè fuor di sito, rapporta la morte di *Rodoaldo* Re de' Longobardi, con dire succeduto a lui nel Trono il Re *Ariberto*, fa sapere a i Lettori, che i Re Longobardi essendo tuttavia Ariani, davano molto da fare a i Vescovi Cattolici, che difendeano la Religion Cattolica. Fra questi, dice egli, spezialmente si distinsero *Giovanni* per soprannome chiamato *il Buono*, Arcivescovo di Milano, e *Giovan-*

(b) *Cedren.* in *Annalib.*

(c) *Acta Synodi VI.* *Act. XV.*

(d) *Baron. Annal. Ecs.* al *Ann.* 659.